

BASKET ♦ La gara contro le sassaresi, anticipata alle 17.30, vero crocevia della stagione. Autorighi in emergenza contro Costa Masnaga

Wideurope, l'ora della verità

Maschi: Sestri Levante vuol allungare il buon momento nella trasferta con il Crocetta

Sono le due formazioni di serie A3 femminile a giocare in casa nel fine settimana: la Wideurope Genova anticipa addirittura alle 17.30 per esigenze di viaggio del Sant'Orsola Sassari, mentre l'Autorighi Lavagna riceve al solito orario delle 20.30 la B&P Costa Masnaga.

GENOVA - «La partita contro Sassari è il primo vero crocevia della stagione - spiega l'allenatore della Wideurope Giovanni Pansolin - il risultato ci dirà se possiamo aspirare a un posto tra le prime quattro o se verremo risucchiati a centro classifica. Valuteremo giorno per giorno le condizioni di Flandi e Cavellini che non sono al meglio. Alle ragazze chiedo di dimenticare la sconfitta di Sesto San Giovanni e di riprendere la marcia». E per sottolineare l'importanza della posta in palio, coach Pansolin si lancia in una vera e propria chiamata alle armi, agevolata dall'ingresso gratuito. «Mi piacerebbe giocare l'incontro in un impianto pieno ed entusiasta come spesso ci capita in trasferta, ma purtroppo temo non sarà così. Sono deluso dalla risposta che gli appassionati genovesi stanno dando alla nostra avventura: in provincia di Genova ci sono più di 10 società che fanno attività femminile, fossi un dirigente o un allenatore di quelle società inviterei caldamente le loro tesserate a venire a vedere noi e la Polysport Lavagna perché rappresentiamo la massima espressione tecnica nel basket femminile in provincia. Se non si lasciano da parte sciochi campanilismi il movimento femminile genovese,

che pure esprime giocatrici e realtà di qualità, non crescerà mai».

LAVAGNA - Altri problemi atannagliano in queste ore lo stato d'animo dell'ambiente biancoblu: se gli spalti del Parco Tigullio solitamente non lamentano problemi di presenze, non si può dire altrettanto della formazione di coach Vittorio Vaccaro. Rispetto all'ecatombe di domenica scorsa rientra Federica Fortunato, il pivot che ha provato la gamba (e non è soltanto un modo di dire) negli ultimi allenamenti. Niente da fare invece né per Chiara Principi né per Eliana Carbonell. Due assenze importanti di cui proverà a beneficiare il Costa Masnaga, avversaria odierna delle lavagnesi.

A TORINO - «Siamo in un buon momento - spiega Fabio Conti, esterno biancoverde decisivo nell'ultima vittoria del Sestri Levante - in due partite siamo cresciuti e ci stiamo impegnando molto in allenamento. Abbiamo trovato maggior equilibrio, adesso vogliamo ripetere le buone prestazioni delle ultime gare». La seconda giornata del girone di ritorno di Divisione Nazionale C vede il Sestri impegnato a Torino, contro Crocetta.

«Veniamo da due buone prove - conferma coach Fiorenzo Terribile - ma rimaniamo con i piedi per terra. Crocetta è una buona squadra, motivata. Il loro è un campo difficile, hanno recuperato alcuni elementi che erano infortunati: si tratta senza dubbio di una gara da prendere con le molle».

FEDERICO GRASSO



Chiara Principi, qui al tiro, costretta a dare forfait per la partita di Lavagna a Costa Masnaga

LOANO KO ♦ Ma la gioia rischia di essere offuscata dal ko di Bedini

Il Cus Genova vince la Coppa di Lega

CUS GENOVA	84
AZIMUT POOL 2000 LOANO	77

■ 18-16, 24-19, 24-25, 18-17

■ **CUS GENOVA:** Bestagno 4, Bigoni 19, Dufour 16, Bedini 20, Pittaluga 6, Capecci 12, Bo 2, Torrini, Cainero 7, Repetto ne. All. Maestri.

■ **AZIMUT POOL 2000 LOANO:** Villa 4, Cavallaro ne, Giulini 10, Manuelli 23, Zavaglio 8, Ferrari 11, Cacace 13, Nicoletti, Pichi 8, Vallefucio ne. All. Costagliola-Guarnieri.

E il Cus Genova ad alzare al cielo il primo trofeo stagionale nel mondo dei ca-

nestri. La compagine di coach Luca Maestri si è aggiudicata la finale contro i padroni di casa dell'Azimut Pool 2000 Loano, ma per capire quanto poter festeggiare la conquista della Coppa Liguria bisognerà aspettare la prossima settimana. Atterrando da un'azione di tiro, infatti, Angelo Bedini, il miglior giocatore dei genovesi, autore dell'ennesima gara di sostanza, è finito male su una gamba, che ha ceduto. Gelò nell'impianto e Bedini portò fuori dal campo a braccia, bisognerà aspettare gli accertamenti dei prossimi giorni per capire l'entità del danno al ginocchio. Smaltito lo choc per l'infortunio, i suoi compagni hanno reagito portando a casa il referto rosa. Ma davvero a caro prezzo.

CAMPIONATI REGIONALI ♦ Dopo Mossi, un altro giocatore da categoria superiore approda al Red, oggi impegnato nella trasferta di Chiavari contro l'Aurora

Anche Gaido a Geirino

Granarolo privo di Ardini di scena a Rapallo

Ssecondo fine settimana dell'anno in cui il Red Piscine Geirino monopolizza l'attenzione degli appassionati di basket regionale: alla corte di Andreas Brignoli approda infatti un altro pezzo da novanta, già compagno di avventure di Paolo Mossi con la maglia della Cambiaso Riso e del Vado Ligure. Federico Gaston

Gaido, playmaker classe 1983, è il nuovo arrivato in valle.

«In pochi giorni - commenta Mirco Bottero, presidente della Piscine Geirino - abbiamo portato a termine due operazioni che rendono la squadra molto più forte e comunque rientrano nei parametri di gestione economica. Inutile dire che dal

punto di vista sportivo il giocatore ci dà grande esperienza, maggiore possibilità di mettere pressione sui pari ruolo avversari, aspetto nel quale eravamo un po' carenti, e capacità di gestire finali concitate».

E il primo test in serie C sarà subito impegnativo, a Chiavari contro l'Aurora in cerca di riscatto dopo il



Federico Gaido

primo ko del 2013. Mattatore di sette giorni fa il Tigullio Sport Team, che sulle ali dell'entusiasmo e della fatica spesa dal Cus nella finale di Coppa, va a Genova con le più serie intenzioni di espugnare il PalaCus. Granarolo, senza Ardini, atteso dalla complicata trasferta a Rapallo, così come dovrà impegnarsi fino all'ultimo Sestri per uscire vittorioso dal campo di Cogoleto. Teoricamente già decise Follo-Pontremoli, Vado-Villaggio e Pool 2000-Pro Recco, tutte a favore dei padroni di casa.

Al piano di sotto, in serie D, si gioca quasi integralmente oggi, con l'eccezione di Pegli-Fossitermi. L'Ardita può riprendere la marcia contro Varazze, mentre non dovrebbe avere scampo la Uisp a Sarzana. Tutte da seguire le altre tre gare in programma stasera: genovesi sfavoriti in Agy Ottica Sparviero-Valpetronio (dove debutterà l'ultimo arrivato Davide Di Benedetto, proveniente dalla C regionale di Villaggio) e Dlf-Valle Scrivia. Più combattuta PGS Auxilium-Albenga.

BOCCE ♦ La vittoria sulla Pontese ha riacceso l'entusiasmo in casa del club genovese. Il fuoriclasse prende la parola per chiamare tutti al massimo impegno in questo finale

Voltrese pronta a lottare Bruzzone suona la carica

La sorprendente vittoria contro la Pontese è servita a ridare un po' di ossigeno, ma per scongiurare il rischio di restare coinvolta nei play out della serie A di bocce, la Voltrese è chiamata a dar seguito ai propri risultati, magari già dall'impegnativa sfida di oggi (ore 14.30) sui campi della Chierese.

Lo sa bene Lino Bruzzone, uno dei veterani della squadra che, con il suo immenso talento e un'invidiabile personalità, rappresenta il valore aggiunto della formazione genovese. «Possiamo recriminare per un paio di partite perse per 11-9 sia per demerito nostro sia per un pizzico di sfortuna - precisa il pluricampione - ma è sotto agli occhi di tutti che soprattutto nei tiri veloci facciamo troppa fatica. Molto spesso gli avversari colpiscono tante

bocce quanto noi ne tiriamo, e ribaltano la situazione ogni volta si presenta proibitivo».

Rispetto alle ultime stagioni, la Voltrese pare aver imboccato una parabola discendente. Bruzzone, però, non si ritiene sorpreso: «Sapevamo già all'inizio che il nostro obiettivo massimo sarebbe stato quello di una salvezza senza patemi. Di conseguenza, sarebbe ingeneroso parlare di delusione. Ognuno cerca di fare del proprio meglio, ma almeno cinque squadre hanno valori nettamente superiori. Due anni fa riuscimmo addirittura a qualificarci per i play off con una formazione molto simile, ma beneficimmo di una serie di componenti favorevoli che difficilmente si ripresenteranno».

Lo spirito della Voltrese non cambia,

ed è quello di provare a far punti su tutti i campi, ma la partita chiave sarà quella casalinga contro la Ferriera, il 9 febbraio. «Se vinciamo salvezza ipotizzata, considerando che in virtù degli scontri diretti potremmo permetterci di arrivare a pari punti con i piemontesi - ricorda Bruzzone - All'andata riuscimmo a vincere agevolmente, non vedo perché non ci si possa ripetere».

Con l'Abg ormai certa di disputare i play off, l'altra pericolosa ancora in lotta è la friulana Graphistudio. «Ce la possiamo giocare alla pari - assicura il fuoriclasse - anzi, vogliamo riscattare le quattro sconfitte nelle prove tradizionali che ci hanno inflitto qualche mese fa. Sono fiducioso, ripeto, tutti quanti siamo decisi a mantenere la categoria, considerando poi che voci insistenti mettono in discussione la nostra iscrizione al prossimo campionato di serie A. Al momento si tratta solo di un'ipotesi, ma se davvero la storia della Voltrese in serie A dovesse concludersi, la volontà è quella di dimostrare sul campo di valere la catego-



Lino Bruzzone

ria».

Un altro disagio è quello del bocciodromo storico, al momento fuori uso per un guasto all'impianto di riscaldamento. «Speriamo di ritornare a casa al più presto - replica Bruzzone - anche se l'accoglienza e la disponibilità della società Rivana di Riva Trigoso, dove abbiamo disputato il match contro la Pontese, hanno creato le condizioni ideali per conquistare una vittoria fondamentale nell'economia del nostro tortuoso cammino».

Serie A: Pontese - La Perosina; Ferriera - Graphistudio; Chierese - Voltrese; Abg - Brb Ivrea. Riposa il Forno.

Classifica: Brb Ivrea 22; La Perosina 16; Pontese 14; Chierese, Forno 11; Voltrese, Graphistudio 8; Ferriera 6; Abg 0.

Serie B: Beinette - Vadese; Serravallese - Rosta; Gaglianico - Calvarese; Roverino - Auxilium.

Classifica: Auxilium 22; Gaglianico 18; Serravallese 13; Calvarese 12; Beinette, Rosta 7; Roverino 5; Vadese 4.

CLAUDIO BAFFICO